

QUARTIERI

BARRIERA L'allarme dei residenti delle palazzine di via Cravero e via Sinigaglia

«Case Atc senza termosifoni Trecento famiglie al freddo»

→ L'arrivo della stagione autunnale non è stato accolto con piacere dagli inquilini delle case popolari di via Cravero e via Sinigaglia, quartiere Barriera di Milano. I lavori che prevedono il rifacimento di facciate, sottotetti, l'allacciamento al teleriscaldamento per riscaldamento e acqua calda e la sostituzione dei serramenti non sono ancora terminati. Ed è proprio questo fattore a preoccupare le 310 famiglie che oggi temono di dover rimanere al freddo. Le stufe, infatti, sono state riposte nelle cantine, ma del nuovo impianto ancora nessuna traccia. «Abbiamo appoggiato sin da subito la nuova gestione - spiega un'inquilina - . Ma in queste case ci sono anziani che hanno necessità di stare al caldo. E al momento temiamo che il cantiere non chiuderà nei tempi stabiliti».

Diversa, però, è la versione di Atc.

Secondo l'istituto i lavori nel cantiere, avviati in virtù di un finanziamento di 6 milioni e mezzo di euro, starebbero procedendo in linea con il cronoprogramma. «L'accensione è prevista per il 15 di ottobre - spiegano da corso Dante -. E noi stiamo operando in modo che nessuno debba rimanere al freddo». Per metà ottobre il riscaldamento dovrebbe accendersi negli appartamenti dove gli impianti sono sta-

ti fatti ex novo. Cioè nove palazzine su undici. «Negli stabili dove sono stati fatti gli allacci, e in cui esiste un sistema di riscaldamento utilizzato in precedenza e ancora funzionante, i residenti potranno utilizzare il "vecchio" impianto ancora per qualche settimana» conclude Atc. Entro fine mese, tuttavia, tutte le palazzine saranno servite dal nuovo impianto.

Philippe Versienti

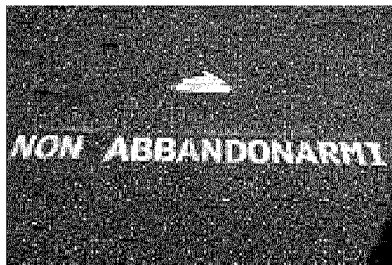


Le palazzine dell'Atc di via Cravero

**CALCIATORI, VIP, POLITICI,
ATTRICI E VELINE...
STORIE, VIZI E SEGRETI
IN GOSSIP & LA TAMPÀ
LUNEDÌ IN EDICOLA A 40 CENT**

MIRAFIORI

Il writer sui marciapiedi: «Vietato sporcare il parco»



“Non abbandonarmi”. Un messaggio che si sente spesso nelle pubblicità contro l'abbandono dei cani. Questa volta, tuttavia, ad essere lasciati a lato di una strada non sono i nostri amici a quattro zampe, bensì certi loro spiacevoli “ricordini”, presenti odorosi che rimangono - per l'appunto - presenti sotto la suola dei malcapitati che hanno la disgrazia di pestarli. Si sarà capito di cosa si sta parlando, e non occorreranno altri eufemismi per definire un concetto così naturale eppure così spiacevole, se non si trova al posto giusto. Si dirà: qual è il “posto giusto”? Certamente, non il marciapiede. Forse questo era il pensiero dell'ignoto writer

che, esaurita la pazienza, si è armato di bomboletta e di una mascherina di plastica costruita per l'occasione, lasciando un messaggio sui marciapiedi attorno al parco Di Vittorio. «Un messaggio chiaro ed innocuo - commenta a tal proposito il consigliere della Circoscrizione Nove Alessandro Lupi - Ricorda a tutti che il parco deve essere curato e tenuto pulito». Pulizia e cura non vanno proprio a braccetto con il parco, da tempo oggetto dei raid dei vandali. Ma a migliorare si parte dal basso; anche dal livello terra, in questo caso: forse è questo il messaggio che vuole lanciare l'ignoto writer.

[g.cav.]

CORSO PRINCIPE ODDONE I cittadini: «Di sera non usciamo più»

I lavori del passante non partono «E' diventato il covo dei pusher»

→ «Li vediamo attraversare la strada, saltare la recinzione e andare a recuperare la droga nel cantiere. Così ogni sera». Per i residenti di zona Valdocco la vita in corso Principe Oddone si è trasformata in un incubo senza fine. Quando le famiglie rientrano a casa dal lavoro tocca ai pusher prendere il possesso del territorio. E se prima gli spacciatori si limitavano a presidiare gli incroci ora c'è anche chi ha deciso di trasformare il cantiere del passante ferroviario in un deposito di cocaina ed eroina. A denunciare il caso è il comitato spontaneo Principe Oddone. «Usano il cantiere come base - racconta un residente -. Più volte li abbiamo beccati mentre si nascondevano lì dentro. Le lamiere impediscono ai passanti di vedere cosa accade, per questo noi chiediamo che vengano rimosse». Borse e oggetti abbandonati, fotografati dai cittadini, dimostrano come lo spaccio qui in zona sia ben radicato. E sull'emergenza spaccio presenterà un'interpellanza anche il



Un residente indica il covo dei pusher

capogruppo di Fi della circoscrizione Sette Franco Poerio. «Purtroppo il mercato della droga non sta calando - accusa Poerio -. Non siamo più liberi di uscire la sera e la situazione di fermo dei lavori non fa altro che peggiorare la situazione». Intanto negli scorsi giorni la polizia ha fermato all'angolo con via Ravenna un cittadino maghrebino di 25 anni, in possesso di 245 euro, provento dell'illecita attività di spaccio, e

di due cellulari. L'uomo, beccato a scambiare qualcosa con un connazionale, aveva tentato anche di disfarsi di due ovuli termosaldati, contenenti 28 grammi di eroina. Giovedì sera, invece, la polizia ha effettuato altri controlli in via Montanaro. Ennesima operazione antidroga applaudita da quei residenti che giusto due giorni fa si erano recati in Comune di Torino per chiedere un aumento dei controlli.

[ph.ver.]

VIA BORSELLINO

Domani riaprono i giardini Grosa



Riaprirà domani il giardino Nicola Grosa di via Borsellino. Sono infatti terminati i lavori di riqualificazione, iniziati nell'ottobre dello scorso anno. La realizzazione, impostata secondo criteri di sostenibilità ambientale, ha migliorato il giardino. L'area è più verde e più sicura grazie ad un sistema di illuminazione a led. «L'impegno è stato rispettato - dichiara l'assessore all'Ambiente Lavolta -. Il Grosa ha un ruolo sociale. Il suo recupero è un momento importante per la comunità». L'intervento è parte integrante della convenzione siglata tra Città di Torino e Intesa Sanpaolo.

[ph.ver.]

VIA LIVORNO

Sopralluogo per le barriere architettoniche



Marciapiedi e barriere architettoniche. Si è tenuto ieri mattina in via Livorno il sopralluogo di tecnici del comune di Torino e circoscrizione, utile per affrontare le problematiche del manto stradale nei pressi del supermercato Ipercoop. Il marciapiedi, infatti, creerebbe difficoltà ai disabili, come hanno tenuto a precisare dalla Consulta per le Persone in difficoltà. «Eravamo a conoscenza di questa criticità - spiegano il presidente Claudio Cerrato e la coordinatrice alla Sanità Valentina Caputo -. Ora vedremo come intervenire, l'idea è quella di utilizzare i fondi della manutenzione straordinaria».

[ph.ver.]

VANCHIGLIETTA

Festa d'autunno in corso Belgio

In Vanchiglietta si festeggia l'arrivo dell'autunno. Si terrà domani la festa di via di corso Belgio. La festa prenderà il via alle ore 9, fino alle ore 19, con l'apertura dei negozi e stand commerciali di bancarelle, hobbisti ed espositori. Dalle ore 10, nel tratto tra via Pallanza e corso Brianza, grandi e piccini potranno cimentarsi con "I giochi di una volta", con prove pratiche e di abilità che permetteranno ai partecipanti di riscoprire la manualità e l'ingegno. Dalle ore 15 all'angolo con corso Tortona si terrà lo spettacolo "Cartoon Show", una travolgente esibizione di sigle di cartoni animati degli anni '80 in

chiave moderna e Disco Music anni '70/'80. Dalle ore 16 all'altezza di lungo Po Antonelli spazio all'elezione di miss e mister Vanchiglietta. Alla manifestazione parteciperanno associazioni culturali, sportive e musicali del territorio con esibizioni di danze caraibiche e moderne, pattinaggio, arti marziali, basket, calcio, rugby, danza del ventre e prova strumenti musicali. Ad organizzare l'evento l'associazione di via "Operatori economici Vanchiglietta" che ha ottenuto il patrocinio della circoscrizione Sette.

[ph.ver.]

VIA CUNEO



«Olii esausti sulle radici delle piante»

Olii esausti e pneumatici. La situazione in via Cuneo è sempre più critica. Ignoti, infatti, hanno gettato un numero incredibile di rifiuti davanti alle ex Ogm. Nocivi e pericolosi. Accanto ai cumuli d'immondizia sono stati rinvenuti anche dei sacchi, provenienti da un cantiere, e delle taniche contenenti materiali inquinanti. E la richiesta è la stessa: l'aumento dei controlli. «Non si può continuare ad ignorare il problema - spiega Leonardo Dedda, autore della denuncia - . Via Cuneo è al collasso. Servono telecamere o pattugliamenti continui».

[ph.ver.]

IL CASO L'ultimo incendio la notte scorsa in corso Agnelli. In corso Tortona dato alle fiamme un furgone

Il piromane torna in azione: 6 colpi in un mese

→ Sei incendi in meno di un mese. Le fiamme tornano ad avvolgere auto e camion. L'ultimo incendio è avvenuto la notte scorsa in corso Agnelli, nel quartiere Santa Rita, e a farne le spese è stata una vettura parcheggiata sotto gli alberi. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno evitato una strage di veicoli. Diversi, invece, i colpi messi a segno all'interno della Settima circoscrizione. Ben tre i roghi appiccati, tutti a dei ca-

mion. Uno in corso Tortona, all'altezza del deposito Gtt, uno in lungo Dora Agrigento e l'ultimo in via Biella, dove all'angolo con corso Ciriè si trovava un vecchio furgoncino di colore blu abbandonato da mesi. L'autore della bravata avrebbe rotto un finestrino e appiccato l'incendio che non ha poi lasciato scampo al mezzo. «Erano settimane che chiedevamo la rimozione di quel catorcio - ha spiegato il capogruppo del Movimento

5 Stelle della Sette Fabio Versaci -. Ma nessuno, nonostante le nostre sollecitazioni, ha mosso un dito per rimuoverlo. E questi sono i risultati».

E andando indietro nel tempo ecco spuntare altri due roghi registrati ad inizio mese tra corso Orbassano e corso Sebastopoli, a due passi dal mercato di Santa Rita. In questo caso le fiamme avvolgono due veicoli: un'Ape Car e un'altra auto.

[ph.ver.]



Il furgone bruciato in corso Tortona

VIA AGUDIO I due anziani stavano attraversando la strada. Grave anche la donna

Travolto da un'auto con la moglie Pensionato 88enne in fin di vita

→ Hanno cercato di attraversare la trafficata via Agudio senza utilizzare le strisce pedonali e un'auto li ha investiti a pochi metri dall'incrocio con via Catalani. È successo poco dopo le 17 di ieri: Renato M. e la moglie Serena A., rispettivamente 88 e 86 anni, hanno riportato un trauma cranico e alcune fratture. Immediatamente soccorsi dal personale del 118, sono stati trasportati in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco. Ora si trovano nel reparto di terapia intensiva, tenuti sotto stretta osservazione: l'uomo, che in seguito all'investimento ha perso parecchio sangue, ha riportato un trauma cranico con una grave emorragia cerebrale che i medici temono possa peggiorare anche per via dell'età avanzata. La moglie invece non ha lesioni gravi e non è in pericolo di vita, per entrambi la prognosi è riservata.

Stando alle prime ricostruzioni della polizia municipale e ai resoconti di alcuni testimoni, la coppia avrebbe cercato di attraversare via Agudio, una strada molto trafficata con sei corsie, per raggiungere il vicino parco intitolato alla brigata alpina Taurinense, quando un'automobilista che procedeva a velocità moderata in direzione Lungo Stura Lazio li ha centrati. Il conducente del veicolo, comprensibilmente sconvolto, si è immediatamente fermato soccorrendo i due anziani ed è risultato negativo all'alcol e al drug test eseguito dai vigili urbani.

Come spesso accade in questo tratto di strada, dove gli attraversamenti pedonali sono molto distanti l'uno dall'altro, marito e moglie avrebbero cercato di oltrepassare via Agudio senza ricorrere alle strisce pedonali. «Stavo portando a spasso il cane quando ho visto la scena - racconta Emilio, che abita da anni nella vicina via Metastasio - era appena successo: entrambi erano accasciati per terra vicino a via Catalani, c'era del sangue, erano coscienti ma non erano messi bene».

Thomas Ponte



LONTANO DALLE STRISCE

Secondo la polizia municipale (qui sopra nel punto in cui è avvenuto l'incidente), gli anziani stavano attraversando lontano dalle strisce

VIA ROCCAIONE

«Allarme vandali ai giardinetti»

Il giardino di via Roccaione, vandalizzato e ripulito più volte in un ciclo che ha veramente dell'incredibile. È questa la denuncia del vicepresidente vicario del consiglio comunale Silvio Magliano, autore di un sopralluogo nell'area verde della Quinta circoscrizione. Giochi distrutti e furti di rame e di ghisa rappresentano la realtà di tutti i giorni in quel di borgo Vittoria. E non mancano all'appello le solite recinzioni danneggiate e le panchine divelte o trasformate in dormitorio dai

clochard che frequentano il polmone verde. Un problema sempre più frequente nei parchi gioco del torinese. «Addirittura all'ordine del giorno in via Roccaione - spiega il vicepresidente vicario Magliano che aggiunge -. La Città non è in grado di tutelare i propri investimenti. Lo stato del parco giochi è inaccettabile e non basterà un intervento di manutenzione straordinaria a tranquillizzare il quartiere».

[ph.ver.]

In breve

CIRCOSCRIZIONE 3

Il presidente Valle passa il testimone

→ Si è dimesso giovedì sera in consiglio di Circoscrizione 3. Il presidente Daniele Valle, eletto in consiglio regionale con il Pd, ha scelto di rinunciare al doppio incarico. «È giusto che io passi il testimone, dedicandomi al mio nuovo incarico». E per la sua successione è sfida a cinque tra Carmelo Stalteri, Alberto Pilloni, Francesca Troise e i giovani Francesco Daniele e Mattia Maggiore.

CIRCOSCRIZIONE 7

Tirocinio per studenti di Scienze Giuridiche

→ La circoscrizione Sette ha indetto una selezione comparativa per lo svolgimento di un tirocinio curriculare della durata prevista dal corso di laurea (15 ore settimanali), rivolto a uno studente laureando presso il corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Università di Torino. Il tirocinio ha titolo gratuito. La domanda di ammissione potrà essere presentata entro le ore 24 del 2 ottobre.

VIA PIETRO COSSA

Riapre lo sportello per operatori sociali

→ Dopo la pausa estiva riapre lo sportello per operatori sociali Sos Operatori. Lo sportello, "gratuito", ha lo scopo di supportare operatori che lavorano in contatto con utenze a rischio "dipendenze", in tutte le sue varie forme. Questi gli orari: il mercoledì dalle ore 15 alle ore 17 presso il centro di promozione salute di via Cossa 280/E. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito della Quinta circoscrizione.

CIRCOSCRIZIONE 2

Corso di ginnastica Aperte le iscrizioni

→ Nell'ambito del progetto "Argento Vivo", l'Endas organizzerà, in collaborazione con la Circoscrizione 2, dei corsi di ginnastica dolce al mercoledì e al venerdì dalle ore 9

alle ore 10, dalle ore 10 alle ore 11 e dalle ore 11 alle ore 12. I corsi si terranno presso la palestra Arcipelago 2 di via Filadelfia 242. Chi è interessato può iscriversi mercoledì 1 ottobre dalle ore 9 alle ore 12.

